

## CALENDARIO LITURGICO DELLA SETTIMANA

### DOMENICA 10 DICEMBRE - SECONDA DI AVVENTO

ore 9.00 - S. Messa per la Comunità  
ore 10.30 - S. Messa per la Comunità  
ore 18.00 - S. Messa di U.P.M.

FERIOLO  
BAVENO  
GRAVELLONA TOCE

### LUNEDÌ 11 DICEMBRE

ore 18.00 - S. Messa  
ore 20.45 - Incontro di AVVENTO per l'accoglienza dei rifugiati

OLTREFIUME  
BAVENO Nostr@domus

### MARTEDÌ 12 DICEMBRE

ore 18.00 - S. Messa (*Isabella e Lino Volpati, Gianfranco Calvagno*)

OLTREFIUME

### MERCOLEDÌ 13 DICEMBRE

ore 18.00 - S. Messa  
ore 18.30 - Corso Biblico

OLTREFIUME  
OLTREFIUME Oratorio

### GIOVEDÌ 14 DICEMBRE

ore 18.00 - S. Messa (*Liliana Cagiada*)  
ore 20.45 - Incontro di AVVENTO per i genitori di *V Elementare e I Media*

OLTREFIUME  
BAVENO Nostr@domus

### VENERDÌ 15 DICEMBRE

ore 18.00 - S. Messa (*Gianna e Rosina Grisoni*)

OLTREFIUME

### SABATO 16 DICEMBRE

ore 17.00 - S. Messa con valore festivo (*Giannina e Vittorio Garboli-  
Mirella, Gianbattista, Giuseppe e Salvina*)  
ore 18.00 - S. Messa con valore festivo  
(*Ciro e Rosaria, Flora Balzarini, Pasqualina Grosso*)

FERIOLO  
BAVENO

### DOMENICA 17 DICEMBRE - TERZA DI AVVENTO

Ore. 9.00 - S. Messa (*Melloni Ferdinando*)  
ore 10.30 - S. Messa per la Comunità  
ore 18.00 - S. Messa di U.P.M.

FERIOLO  
BAVENO  
GRAVELLONA TOCE

## PREGHIERA NELLA SECONDA SETTIMANA DI AVVENTO

Ti benedichiamo, Signore, perché anche oggi ci riunisci attorno a questa tavola e a questo cibo. Ti preghiamo affinché, attraverso l'attenzione e la cura che dedichiamo alle persone a cui vogliamo bene ed incontriamo ogni giorno, riusciamo a cambiare il nostro cuore e la nostra mente, per ritornare a Dio e agire e pensare come Lui. Amen.

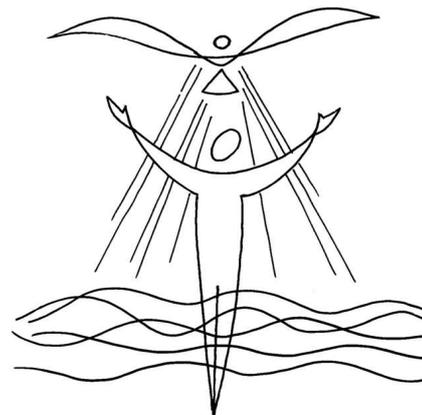


# CAMMINIAMO INSIEME

Foglio settimanale delle comunità di Baveno, Oltrefiume e Feriolo  
don Giorgio 348 8120572 don Giuseppe 349 7768299

## II DOMENICA DI AVVENTO

Egli vi  
battezzerà  
in  
Spirito  
Santo



## Doménica 10 dicembre 2023

## LA PRIMA LETTURA DI QUESTA DOMENICA

Dal libro del profeta Isaia (1, 1-8)

«Consolate, consolate il mio popolo - dice il vostro Dio -. Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che la sua tribolazione è compiuta, la sua colpa è scontata, perché ha ricevuto dalla mano del Signore il doppio per tutti i suoi peccati». Una voce grida: «Nel deserto preparate la via al Signore, spianate nella steppa la strada per il nostro Dio. Ogni valle sia innalzata, ogni monte e ogni colle siano abbassati; il terreno accidentato si trasformi in piano e quello scosceso in vallata. Allora si rivelerà la gloria del Signore e tutti gli uomini insieme la vedranno, perché la bocca del Signore ha parlato».

*“Consolate, consolate il mio popolo - dice il vostro Dio - Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che la sua tribolazione è compiuta”. Così inizia il brano di Isaia che si ascolta in questa II domenica di Avvento. Parole di speranza che risuonano in un contesto attuale difficile, di guerra, odio e violenza. C'è bisogno di tanta consolazione, di ritrovare fiducia in un mondo lacerato da una “terza guerra mondiale a pezzi”. Ma anche le nostre comunità sono segnate dalla fragilità, dalla sofferenza e dalla malattia e sempre più deve crescere un ministero della consolazione capace di prendersi cura di tanti malcapitati che faticano ad accettare la loro situazione e a darne un senso. L'attesa verso il Natale si preannuncia come speranza di consolazione, perché questo mondo non sa dare risposte al bisogno dell'uomo, anzi lo schiaccia dentro il suo egoismo e lo rende sempre più impotente e sempre più disperato. La consolazione ci apre ad una relazione vera, alla capacità di “portare i pesi gli uni degli altri” (Gal 6, 2), al riconoscimento dell'altro come un fratello, amato e salvato come me dalla croce di Cristo. Questa “fraternità universale”, così come la intendeva e l'ha vissuta Charles de Foucauld, è la sola scelta profetica che ci fa guardare all'altro non con gli occhi del sospetto o della contrapposizione, ma con il cuore della carità e del dono. Abbiamo tutti noi un vicino di casa, un parente o un amico che versa in difficoltà, che attende una parola buona, un momento di ascolto o anche un aiuto concreto; consolazione è non girarsi dall'altra parte, facendo il primo passo che spesso ci costa ma che assomiglia tanto a quella gratuità del samaritano che diventa buono perché sa essere caritatevole e solidale sulla strada che lo sta conducendo da Gerusalemme a Gerico.*



don Giorgio Borroni, direttore Caritas - Diocesi Novara

# AVVENTO IN PARROCCHIA



- **Lunedì 11 dicembre**, ore 20.45 nella Sala Nostr@domus: *“Ero forestiero e mi avete accolto”*. Presentazione del progetto di accoglienza di donne e bambini richiedenti asilo.
- **Mercoledì 13 dicembre**, dalle 18.30 alle 19.30 all'Oratorio di Oltrefiume, *Corso Biblico* tenuto da don Giuseppe;
- **Giovedì 14 dicembre**, dalle 20.45 alle 22 nella Sala Nostr@domus, *“Ha ancora senso credere oggi?”*. Incontro di riflessione per i genitori di V elementare e I media;
- Tutti i sabati mattina, dalle 10 alle 11.30, possibilità di confessioni individuali presso la Chiesa parrocchiale di Baveno;
- Per le intenzioni delle messe, per colloqui personali, per visita ad ammalati o altro contattare:
  - don Giorgio Cell 3488120572  
Email: [dgiorgioborroni@gmail.com](mailto:dgiorgioborroni@gmail.com)
  - don Giuseppe Cell 349 7768299  
Email: [giuseppe.volpati.parroco@gmail.com](mailto:giuseppe.volpati.parroco@gmail.com)